



A.O.D.G.A.D.U.  
MASSONERIA UNIVERSALE DI RITO SCOZZESE ANTICO ED ACCETTATO  
COMUNIONE ITALIANA

## Grande Oriente Italiano

Obbedienza Piazza del Gesù

00166 Roma - Via Umberto Ricci n°33

Leggiamo basiti l'articolo apparso sul quotidiano di Vibo Valentia dal titolo: *"Massoneria, 100 Logge irregolari tra rituali occulti, feticci e favori"*. Sottotitolo: *"I misteri della Calabria dei 'grembiuli'". Bastano otto persone per creare un'Obbedienza non riconosciuta. C'è una gran voglia di segreti. Ecco la mappa delle sedi"*.

Giuseppe Garibaldi che fece una l'Italia solo su qualche sparuto testo storico viene riportato che fosse "anche" il Gran Maestro dell'Obbedienza di Piazza del Gesù. Il Grande Oriente Italiano Obbedienza di Piazza del Gesù non ha sede a Cosenza per come falsamente citato nell'articolo, ma a Roma e precisamente in via Umberto Ricci 33. Noi siamo una Obbedienza minore come quantità di Fratelli rispetto ad altre Comunioni, ma è pur vero che siamo in grande espansione quantitativa e qualitativa ed assolutamente regolari, abbiamo tradizionalmente un solo Rito ovvero il Rito Scozzese Antico ed Accettato, non siamo in Obbedienza "mista" poiché le Donne, che rispettiamo ed onoriamo, lavorano parallelamente nella Gran Loggia Italiana Scozzese Femminile anch'esso corpus massonico perfettamente riconosciuto e non associazione paramassonica. Il Grande Oriente Italiano Obbedienza di Piazza del Gesù è una casa con le pareti di vetro, basta navigare sul sito ufficiale [www.grandeorienteeitaliano.it](http://www.grandeorienteeitaliano.it) per ottenere tutte le informazioni che si volessero ricercare.

Per quanto riguarda la regolarità è necessario specificare e chiarire due concetti fondamentali: Esiste una regolarità legale – giuridica ed una regolarità massonica. Per quanto riguarda la prima si precisa che la Nostra Obbedienza è l'unica Comunione Massonica in Italia dove le pratiche inerenti le Logge vengono trasmesse, attraverso i Comandi dei Carabinieri, alle varie Questure abilitate per legge, perché una Associazione culturale - massonica a norma del codice civile, è competenza dei Questori Provinciali che delegano la materia ai propri Uffici Digos per territorio.

Da 30 anni a questa parte siamo stati gli unici in Italia a richiedere il Casellario Giudiziale del Tribunale e i Carichi Pendenti alla Procura della Repubblica. Inoltre vengono effettuate relazioni interne ed informative reputazionali prima che il profano entri a fare parte di una qualsiasi Loggia e dell'Obbedienza.

Per quanto riguarda la seconda e cioè quella massonica si precisa che la Regolarità non è data per "gentile" concessione di terzi (leggasi: Gran Loggia d'Inghilterra), bensì dal rispetto delle regole all'intero delle Costituzioni e Regolamenti interni all'Obbedienza dettati dagli Antichi Doveri e dai



A. G. D. S. A. D. U.  
MASSONERIA UNIVERSALE DI RITO SCOZZESE ANTICO ED ACCETTATO  
COMUNIONE ITALIANA

## Grande Oriente Italiano

Obbedienza Piazza del Gesù

00166 Roma - Via Umberto Ricci n°33

Landarmaks massonici che perimetrano precisamente i confini invalicabili della Massoneria regolare e che rappresentano norme riconosciute universalmente.

Essere riconosciuti da due Obbedienze Europee non esclude il riconoscimento di altre Potenze Massoniche come quelle Francesi, Spagnole, Belghe, Brasiliane e Americane.

Qualora ce ne fosse bisogno riportiamo un estratto della storia della Nostra Comunione Massonica: Fino al 23 giugno 1908 in Italia vi era una sola Famiglia Massonica e purtroppo da allora in poi (e fino ad oggi), non è stata possibile una seria e vera riunificazione ma solo tentativi per assorbire questo o quel gruppo.

Il 26 giugno 1908, dal distacco dell'intero Rito Scozzese Antico ed Accettato del Grande Oriente d'Italia, è nata l'Obbedienza Piazza del Gesù con sede in Roma al n. 47 che ha preso il nome di tale piazza, e che da allora ha operato e si è potenziata notevolmente ottenendo i più importanti riconoscimenti esteri.

Il motivo di tale scissione è stato determinato dalla decisione del Grande Oriente d'Italia di imporre ai Fratelli Parlamentari un voto contrario all'insegnamento religioso nelle scuole. Tale linea aderiva alle posizioni radical-progressiste di derivazione anticlericale e, per così dire, rivoluzionarie e "garibaldine" di una delle anime della Massoneria dell'epoca.

Il Fratello On.le SAVERIO FERA, seguito dall'intero Supremo Consiglio e da numerosi Fratelli parlamentari, in netto contrasto con tale decisione per il principio fondamentale massonico della libertà di coscienza, costituiva la nuova Obbedienza. Con le misure del regime fascista, con lo scioglimento delle Logge (quest'ultimo nel 1926), i Fratelli dell'una e dell'altra Obbedienza si videro costretti ad operare nascostamente per non permettere lo spegnimento della Fiaccola.

Nel 1946 alla ripresa del clima democratico, l'Obbedienza Piazza del Gesù riemerse dalla clandestinità e purtroppo non ha riacquisito la potenza dell'epoca prefascista.

Nell'anno 1973, auspice il Gran Maestro Francesco BELLANTONIO, l'Obbedienza Piazza del Gesù ebbe ad essere assorbita da quella di Palazzo Giustiniani.

La maggior parte dei Fratelli, contrari alla confluenza, si posero in sonno, mentre altri, in una specie di momentanea diaspora, costituirono Gruppi la maggior parte dei quali.

unitamente ai Fratelli che si erano risvegliati, nel 1975, dopo due convegni tenutisi in Roma all'HOTEL MASSIMO D'AZZEGLIO, si fondavano ricostituendo la cessata



A. G. D. S. A. D. U.  
MASSONERIA UNIVERSALE DI RITO SCOZZESE ANTICO ED ACCETTATO  
COMUNIONE ITALIANA

## Grande Oriente Italiano

Obbedienza Piazza del Gesù

00166 Roma - Via Umberto Ricci n°33

Obbedienza, imponendole la denominazione "Grande Oriente Italiano Obbedienza Piazza del Gesù".

Fu eletto il Fratello Giovanni MAGHERINI GRAZIANI alla carica di Sovrano Commendatore ed il Fratello PIETRO MARIA MUSCOLO a quello di Gran Maestro. A quel Congresso dell'HOTEL MASSIMO D'AZEGLIO hanno partecipato le seguenti Famiglie, tutte discendenti da Piazza del Gesù:

1. OBBEDIENZA PIAZZA DEL GESU' con sede in Roma, Gran Maestro Giovanni
2. MAGHERINI GRAZIANI:
3. GRAN LOGGIA ALTA ITALIA con sede in Genova, Gran Maestro Pietro Maria MUSCOLO:
4. IL GRANDE ORIENTE SUBALPINO con sede in Torino, Gran Maestro Paolo
5. PRISTERI:
6. L'INTERNAZIONALE MASSONICA DI FRATELLANZA MEDITERRANEA.  
Sovrano Gran Commendatore Giovan Battista PAGANO RIBAUDO e Gran Maestro Vincenzo VALENZA;
7. RITO SCOZZESE D'ITALIA, con sede in Palermo, Gran Maestro Giovanni BUSTRERO;
8. CONFEDERAZIONE MASSONICA ITALIANA (già Piazza del Gesù) Presidente Gaspare SCIMENI Vice Presidente Cipriano MAROTTA:
9. RITO PIAZZA DEL GESU', Gran Ministro Raimondo BARDONARO:
10. RAPPRESENTANTE DEL RITO SCOZZESE ANTICO ED ACCETTATO, Gran Luogotenente Teresio MILLA.

Ricostruita così 'OBBEDIENZA PIAZZA DEL GESU', scevra da ogni condizionamento politico; si è continuamente potenziata e la sua crescita prosegue perché numerosi e qualificati profani bussano con insistenza alle porte dei suoi Templi.



A.O.D.S.A.D.U.  
MASSONERIA UNIVERSALE DI RITO SCOZZESE ANTICO ED ACCETTATO  
COMUNIONE ITALIANA

**Grande Oriente Italiano**

Obbedienza Piazza del Gesù

00166 Roma - Via Umberto Ricci n°33

Quindi l'unica Obbedienza che ha il diritto di avvalersi della definizione "Obbedienza Piazza del Gesù" è proprio la nostra: sia perché l'effettiva Gran Loggia Nazionale Obbedienza Piazza del Gesù di MAGHERINI GRAZIANI era confluita con il congresso del 1975 nella riunificazione, ma soprattutto perché la nostra famiglia ha ereditato il senso spirituale della scissione le cui vere cause vanno ricercate in un diverso modo di intendere la Tradizione Iniziatica rivendicando la libertà di Coscienza di ogni Fratello Massone soprattutto per ciò che non tocca direttamente l'Ordine.

La nostra Obbedienza ha una tradizione ininterrotta che risale allo scisma da Palazzo Giustiniani del 1908, ergo nessun dubbio sulla sua Regolarità può residuare.

Si richiede pertanto al Direttore del giornale ed al giornalista responsabili di aver diffuso notizie destituite di fondamento, di procedere all'immediata rettifica dell'articolo, nonché alla pubblicazione del comunicato da me redatto, in difetto vi avviso, sin da subito, che procederò ad adire la competente Autorità per la tutela degli interessi della nostra associazione e di tutti i suoi iscritti.

Il Gran Maestro

Nicola Tucci

La mappa delle obbedienze non riconosciute attive nella regione

di ANTONIO ANASTAS

**CATANZARO.** C'è tanta voglia di massoneria in Calabria. Tanto da farci di conseguenza il nostro viaggio di ricerca in questa regione. In un mondo parallelo, inteso a livello di obbedienze, in cui ci si riconosce, forse, per promettere reciproci favori. Talmente tanta, la massoneria che proliferò in Calabria, che ormai si è trasformata in taraxacchia. Accanto alle quasi 100 logge (96 per l'esattezza) che il Quotidiano ha già catalogato, riconoscendo due obbedienze principali, il GOI (Grande Oriente d'Italia) e la GIBI (Gran loggia regolare d'Italia), le uniche che hanno il riconoscimento di regolarità della Gran loggia d'Inghilterra, ce ne sono (almeno) altrettante logge spurie. Chè irregolari. Dei resto, sono 121 le obbedienze massoniche in Italia (compresi le due "ufficiali"). E bisogna pure tenere conto della frattura intrapresa dal Gci con il Rito scozzese.

**MAPPA PARALLELA**

La mappa parallela, che il Quotidiano è ancora una volta in grado di proporre, non ha alcuna pretesa esaustiva. Basta essere in ottoper darvi una struttura che dalla massoneria ufficiale sono viste come il fumo negli occhi, perché non fanno nulla di elitario. Maestro venerabile, primo e secondo sorvegliante, oratore, segretario, diacono, copritore esterno e direttore di cerimonia. Ed è fatta. Nelle gallery dei siti che si possono esplorare si notano foto di gruppo davanti a torce con simboli massonici e tavolate al ristorante. In poche uomini in grembiule coi volti però più piastellati e donne ritratte durante rituali indecifrabili perché non è adepto. Ma quanti si riconoscono in mondi che si auto-proclamano massoneria al di fuori di Gci e GIBI sono visti come paria dalla massoneria "ufficiale".

**INTERROGATIVI IN PIEDI**

Mentre iniziamo questo viaggio nella Calabria delle logge spurie, un interrogativo rimbomba nel cervello. Lo stesso che ci accompagna durante il tour nella massoneria ufficiale. Perché è così elevata la concentrazione di massoni in una regione con meno di due milioni di residenti e in fondo a tutti gli indicatori, economici, ma che è la più popolosa d'Italia se si contano cappucci e grembiuli? Sullo sfondo, si aggiunge un altro interrogativo. Che cosa hanno a che fare i percorsi iniziatici che magari intendono intraprendere chi si riconosce nei valori della libera muratoria con la gran massa delle circa 200 logge calabresi, tra regolari e irregolari? Logge, peraltro, spesso coperte. E intrinsecamente strutturalmente con la "ndrangheta, come hanno rivelato numerose inchieste antimafia.

Un mondo parallelo e molto più articolato rispetto a quello delle 96 sedi regolari

**ACCADEMIA PITAGORICA**

Il viaggio inizia da Crotona. La città di Pitagora, un titano del pensiero che più di ogni altro ha influenzato la storia del pensiero occidentale, secondo il grande Bertrand Russell. Ma nelle massime dei suoi Versi aurei si può cogliere tutto e il contrario di tutto. E allora perfino il fondatore della più antica Scuola filosofica può essere strumentalizzato. Accompagnati dalle inconfondibili note dell'Aria sulla quarta corda (Suite n. 3, BWV 1068) del sommo Bach, tra i massoni più famosi della storia, spesso strumentalizzato pure lui, si entra nel sito dell'Accademia pitagorica universale. Grafica pesante e contenuti protetti



Carrikin in il centro di un tempio massonico di Crotona. A lato: la sede dell'Accademia pitagorica universale (foto tratte dalla gallery del sito)

# Viaggio nella Calabria delle 100 logge irregolari tra feticci e favori

Tanta voglia di rituali occulti e cene mistiche nella terra col più alto numero di "grembiuli" Da fenomeno elitario a realtà di massa

(elementi che caratterizzano la gran parte dei siti delle logge spurie in cui ci siamo imbattuti), la foto grande in apertura della home è un tempio inquadrato in varie angolature, con tanto di candelabri, colonne in stile magnogreco e scacchiera pavimentale. La sede legale è, ovviamente, a Crotona.

**CRESCITA ESOTERICA**

Dopo la fondazione, l'1 marzo 2017, della loggia La Melagrana, la «crescita esoterica» è stata talmente alta che sono nate le consorelle Pitagora, Schola italiana, Filolao all'Oriente di Crotona Valle del Neto. Nel giro di sei anni si sono aggiunte l'Accademia Pitagorica Kroton, l'Accademia Pitagorica Skylletion con la loggia Libero pensiero all'Oriente di Catanzaro Valle del Corace e l'Accademia Pitagorica Metapontum con la loggia Schola italiana all'Oriente di Metaponto Valle del Bradano. L'1 marzo (data ricorrente perché segna l'inizio dell'anno massonico) del 2023 nasce l'Accademia pitagorica universale e, "sotto i suoi auspici", la Gran loggia pitagorica del Grande Oriente di Crotona Valle del Neto. Oggi l'Accademia è presente in otto regioni e logge Pitagora sono state fondate all'estero, in Francia, Congo, Romania, Brasile, Grecia. Dicono di essere una «realtà solida riconosciuta a livello internazionale». Ma i conoscitori più autentici di questo mondo ribattono che le logge spurie si riconoscono tra loro.

**GRAN LOGGIA TRADIZIONALE**

La Gran loggia tradizionale ha sede legale a Reggio Calabria, dove è presente con la loggia Francesco Bellantonio n. 21. Anche i numeri, a volte, sono una farloccheria, secondo gli esperti, perché non indicano una successione di più logge. In questo mondo la numerazione può rientrare tra le «mascherate», dice qualcuno. Così come le denominazioni.

**OBBEDIENZA PIAZZA DEL GESÙ**

Che c'azzecca, infatti, la sede legale di Cosenza con il Grande Oriente italiano - Obbedienza Piazza del Gesù? Una obbedienza tra le più attive in Calabria. Presente a Cosenza, con la Gran loggia nazionale, la Gran loggia italiana scozzese femminile, la Camera XIV del Rito scozzese, la Nuova Federico 170. Insediata anche a Vibo Valentia, con la loggia Jerocades. A Catanzaro, con le logge Utopia, Nino Mancuso 254, D'Annunzio 245. Arriviamo a Crotona dove ci sono La Fenice e Hiram. Ma c'è anche una loggia a Gioia Tauro.

**GRAN LOGGIA UNITA INDIPENDENTE**

Ha sede legale sempre a Cosenza la Gran loggia unita indipendente Piazza del Gesù. Sembra una costante il riferimento a Piazza del Gesù, dove al civico 47, a Roma, aveva sede la Gran loggia degli Antichi liberi accettati muratori, la più vecchia obbedienza mista italiana. Ma siamo in Calabria. E le sedi sono a Cariati, dove la loggia è intitolata ad Antonio De Curtis, altro massone famoso; a Cosenza, dove c'è la Edward Eugene Stolper; a Crotona, dove c'è la Cagliostro.

**SUPREMO CONSIGLIO**

Altro nome altisonante è quello

del Supremo Consiglio per l'Italia e sue Dipendenze. Folta la "regione massonica Calabria". Le logge sono a Cosenza (Città del Sole, La Melagrana, Sfinge, Fratelli Bandiera, Figli del Silenzio, Vittorio Colao), ma anche a Trebisacce (De Curtis), Siderno (Antonio Annunziato Pipicolla), Polistena (Carmelo Saltalamacchia), Vibo Valentia (I Figli di Agartha).

**GRAN LOGGIA DELLE CALABRIE**

Non siamo riusciti a individuare dove siano le sedi della Gran loggia autonoma delle Calabrie. Ma la denominazione sembra rimandare a radici calabresi, oltre che ad una matrice autonomista. Molti dei siti esplorati hanno una sezione per i contatti. Eppure le risposte a mail e chiamate sono scarse, alla faccia di una tanto sbandierata operazione trasparenza.

**GRAN LOGGIA D'ITALIA**

La Gran loggia d'Italia Umasoi (Unione massonica di stretta osservanza iniziatica) ha soltanto due sedi in Italia. Una a Cagliari. L'altra è nella regione a più alta concentrazione massonica d'Italia, a Reggio Calabria, dove è attiva la loggia Armando Corona 17. Il nome è un omaggio all'ex gran maestro del Gci ed esponente del Partito sardo d'azione che espulse Licio Gelli dal consesso massonico per aver fondato la loggia segreta P2.

**ORDINE MASSONICO MISTO**

E veniamo all'Ordine massoni-

co misto internazionale. La sede legale è a Milano, dove nelle logge si parla in dialetto calabrese. In Calabria le logge sono a Lamezia Terme (Paolo Ventura), Reggio Calabria (Athanon), Corigliano Rossano (Vitrioli), Cosenza (Kra-this).

**LA SERENISSIMA**

Radicata in Calabria anche la Serenissima gran loggia d'Italia. L'obbedienza ha logge a Reggio Calabria (Giustizia e Libertà n. 22), Locri (Lucifero n. 22), Crotona (Fratelli Bandiera n. 48), Catanzaro (Kipling n. 49).

**ORDINE MASSONICO TRADIZIONALE**

C'è anche l'Ordine massonico tradizionale italiano con sede legale a Roma. Anche questa una realtà molto articolata in Calabria, con logge a Cariati (Antonio de Curtis), Cosenza, (Pi Greco, Averroè, Brettia, Fratelli Bandiera, Giulio Andreotti, XX Settembre), Crotona (Ippazia), Acri (Socrate), Corigliano Rossano (Hiram, Telesio, Mimmo Vitale), Lamezia Terme (Federico II), Palmi (de Curtis), Reggio Calabria (Horus, Liberté Chérie, Giordano Bruno), Trebisacce (Jonica 1945).

**GRANDE ORIENTE INTERNAZIONALE**

Non poteva mancare in Calabria il Grande Oriente internazionale. Tre logge, tutte a Cosenza (Logos, La Fenice, Minerva). Cosenza, insieme a Reggio, è sicuramente la

più massonica delle città calabresi. Ma non scherzano né il capoluogo regionale Catanzaro né gli altri due capoluoghi di provincia, Vibo Valentia e Crotona.

**ROSA CROCE**

È attivo in Calabria anche l'Antico e mistico Ordine della Rosa Croce. Le sedi sono a Reggio ed Amantea. I rosacrociati si riuniscono in organismi locali molto attivi con conferenze e incontri pubblici.

**LIBERI MURATORI**

Terminiamo il tour in un mondo che ha poco di occulto a Crotona, dove avevamo iniziato, senza alcuna pretesa di esaustività, il nostro viaggio nella Calabria delle logge spurie. L'immagine in apertura del sito della Gran loggia nazionale dei liberi muratori d'Italia annuncia un viaggio verso la luce. Ma è impossibile accedere se non si è registrati ed è impossibile perfino inviare mail per contatti. Fino a poco tempo fa la loggia di Crotona della Gniml aveva sede in un condominio in centro.

Le inchieste antimafia hanno acceso i fari su strutture coperte e intrecciate ai clan

# l'Altravoce

**il Quotidiano**  
VIBO VALENTIA



Domènica 19 agosto 2018  
ANNO 20 - N. 182 - € 1,50

Stampa: Pirella Göttsche & Partners - Via S. Maria 10 - 98041 Vibo Valentia (VV)  
Tel. 0973/842020 - www.altravocequotidiano.it  
In abbinata all'edizione nazionale € 0,50

ISSN 1120-3712 (online)  
ISSN 1120-3471 (cartaceo)



**SANITÀ, CALABRIA ALZA LA TESTA**  
Protesta del Codacons  
«Chiedono i ticket di Ps anche a chi ha l'esenzione»  
MARIA RITA GALATI a pagina 5



**CASSAZIONE**  
Voto di scambio  
da rivalutare per l'ex sindaco di Casabona  
ANTONIO ANASTASI a pagina 8

**L'INCHIESTA**

## MASSONERIA, 100 LOGGE IRREGOLARI TRA RITUALI OCCULTI, FETICCI E FAVORI

*I misteri della Calabria dei "grembiuli". Bastano otto persone per creare un'obbedienza non riconosciuta. C'è una gran voglia di segreti. Ecco la mappa delle sedi*

di ANTONIO ANASTASI  
C'è una gran voglia di mistero in Calabria. Tanto voglia di segreti. E tanta voglia di essere misteriosi. E agguati inaspettati di uomini misteriosi, silenziosi e talora di uomini in cui si si nasconde, forse per privazione di segreti favoriti. Talmente tanto, in questo periodo che, proprio in Calabria, una volta si è svolta l'indagine della magistratura. Anche se alle spalle c'è il fatto che per l'occasione che il Quotidiano ha già raccontato, risultando alle due obbedienze principali, il GCL (Gran Loggia Occidentale) e la GCL (Gran Loggia Occidentale) in quanto che hanno il riconoscimento di regolarità della Gran Loggia d'Inghilterra, o sono almeno altrettanto logge aperte. Che irregolarità. Le irregolarità 151 le obbedienze riconosciute in Italia (riconosciute a due "ufficiali")...  
a pagina 3

**L'indagine**  
**Occhiuto non sarà sentito subito dai magistrati**  
Se la giustizia si allarga e spazza via la politica  
di MASSIMO RAZZI  
L'arresto di garanzia al presidente della Regione (e ad altri quattro permessi) per corruzione (e, in alcuni casi, truffa) è una vicenda nella quale si dovrebbe riflettere. Tutti: società civile, magistratura, mondo della politica. Certo, l'arresto penale è obbligatorio, ma qui, oltre (...)  
a pagina 10



CHIARA FAZIO a pagina 2

La scuola? Solo e sempre un bene di prima necessità  
di PIETRO DE LUCA  
Eppure, qualcosa è venuto a mancare in questa nostra società. Prossimamente, quel momento di festa, fatto di voci e colori che regalavano bambini, ragazzi e giovani all'uscita di scuola. Nelle città gli atenei sono più numerosi e concentrati in spazi confortevoli, come edifici, nei piccoli borghi l'eco è diffusa da qualche decina di secoli in attesa di voci bianche. Però, che bella uniformità. Un futuro di vita e di prima spazio nell'aria (...)  
a pagina 9



Maestri del mare  
**Parla l'esperta**  
«Perché il mare verde? Troppi nutrienti, caldo e niente vento»  
MARIA FRANCESCA FORTUNATO a pagina 6

**Unical**  
L'orientamento come progetto educativo per nuovi percorsi di vita  
SERVIZI a pagina 4



**VIBO/COMUNE** La maggioranza emenda e approva da sola il punto dell'opposizione  
**Discussione infuocata sui tirocinanti**  
*Incerta la sorte dei nove lavoratori precari in servizio da anni presso il Comune*

**CARLOMAGNO**  
IL TUO PUNTO DI RIFERIMENTO  
FIAT | FIAT | Jeep | FIAT  
CarloMagna  
VIA S. GIOVANNI TIRIDATEO POLICORO

GIANLUCA PRESTA a pagina 16  
Taddeo Curti  
**Corigliano Rossano**  
Incidente stradale, muore Taddeo Curti  
ANTONELLA BALESTRIERI a pagina 8



**Conte supermercati**  
Prossima Apertura  
Via Città di Ponticelli  
**Dipignano (CS)**  
Supermercati Conte  
supermercati.com



Scavi a Laino Borgo  
**Archeologia**  
Parte una nuova campagna di scavi per Laino Borgo  
R. JERACE a pagina 27



Romanzo di Cigarini  
Un storia "nera" sulle mafie in Emilia  
FRANCESCO CARRO a pagina 28